

## Scheda di sicurezza CLOROGEL

Scheda di sicurezza del 1/9/2016, revisione 3

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela

Nome commerciale: CLOROGEL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detergente per superfici dure.

Usi professionali (SU22) - Prodotti per il lavaggio e la pulizia (PC35)

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante:

SUTTER INDUSTRIES s.p.a. - Società con Unico Socio

15060 Borghetto Borbera (AL) Italia

Tel. +39 0143 631.1

DISTRIBUITO DA SUTTER PROFESSIONAL S.R.L.

- 15060 Borghetto Borbera (AL) - Italia - Tel. +39 0143 631.1

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

regulatory.affairs@sutter.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0143 631.1 lun - ven 9.00/17.00

Centro antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029

Centro antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382 24444

Centro antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800 883 300

Centro antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819

Centro antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726

Centro antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - 06 49978000

Centro antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06 3054343

Centro antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081 7472870

Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881 732326

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



## Scheda di sicurezza CLOROGEL

### Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli Di Prudenza:

P280 Proteggere gli occhi.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

#### Disposizioni speciali:

EUH210 Solo per uso professionale. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

#### Contiene

IPOCLORITO DI SODIO

C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO

IDROSSIDO DI SODIO

#### Contenuto del prodotto:

fosfonati, sapone, sbiancanti a base di cloro, tensioattivi anfoteri < 5 %

Contiene anche: Profumi

Allergeni:

Conservanti:

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Non applicabile, il prodotto è una miscela.

#### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 1% - < 3% IPOCLORITO DI SODIO

REACH No.: 01-2119488154-34, Numero Index: 017-011-00-1, CAS: 7681-52-9, EC: 231-668-3

 2.16/1 Met. Corr. 1 H290

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.

## Scheda di sicurezza CLOROGEL

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.

EUH031

>= 1% - < 3% C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO

REACH No.: 01-2119490061-47, CAS: 308062-28-4, EC: 931-292-6

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 M=1.

>= 1% - < 3% POTASSIO COCOATO

CAS: 61789-30-8, EC: 263-049-9

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

>= 1% - < 3% IDROSSIDO DI SODIO

REACH No.: 01-2119457892-27, Numero Index: 011-002-00-6, CAS: 1310-73-2, EC: 215-185-5

 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 2.16/1 Met. Corr. 1 H290

---

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti:

Forte Irritazione cutanea e oculare per contatto

Irritazione apparati interni in caso di ingestione.

L'eventuale effetto sbiancante sulla pelle è temporaneo e reversibile.

## Scheda di sicurezza

### CLOROGEL

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

---

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non contiene materie prime classificate come esplosive secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Far confluire il prodotto in vasche di contenimento.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

## Scheda di sicurezza

### CLOROGEL

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base

Ossigeno e acido peracetico.

Immagazzinare al riparo della luce solare.

Immagazzinare in luoghi freschi e ben aerati.

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare, far riferimento agli usi riportati al paragrafo 1.2.

---

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i limiti di esposizione lavorativa, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

IDROSSIDO DI SODIO - CAS: 1310-73-2

ACGIH - STE(15min): C 2 mg/m<sup>3</sup> - Note: URT, eye, and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione DNEL, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

IPOCCLORITO DI SODIO - CAS: 7681-52-9

Lavoratore industriale: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 3.1 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 3.1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.5 mg/kg - Consumatore: 0.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 0.26 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO - CAS: 308062-28-4

Lavoratore industriale: 11 mg/kg - Consumatore: 5.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 15.5 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 3.8 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.44 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.27 % - Consumatore: 0.27 % - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Note: in mixture (by weight)

IDROSSIDO DI SODIO - CAS: 1310-73-2

Lavoratore industriale: 1 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore industriale: 1 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

## Scheda di sicurezza CLOROGEL

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione PNEC, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO - CAS: 308062-28-4

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00335 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.524 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.02 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 24 mg/kg

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 11.1 mg/kg

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari (EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle. (ad es EN14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri).

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale. (EN 388 - EN 374 fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti).

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori, con riferimento alle sostanze elencate al punto 3.2.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Il prodotto non è infiammabile o esplosivo - vedi paragrafo 2.1. Il prodotto non contiene componenti esplosivi.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedere anche paragrafo 6.2

Controlli tecnici idonei:

Non sono richiesti controlli tecnici idonei per il prodotto utilizzato in condizioni normali. Vedere anche paragrafi 1.2, sezione 7 e Scenario Espositivo - Allegato I del presente documento.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                      | Valore                                    | Metodo:   | Note:  |
|--------------------------------|---|-----------|--|
| Aspetto e colore:              | Gel limpido/debolmente opalescente, verde | Visivo    | --   |
| Odore:                         | Fresco                                    | Olfattivo | --   |
| Soglia di odore:               | Evidente                                  | Olfattivo | --   |
| pH:                            | > 13,0                                    | --        | Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti |
| Punto di fusione/congelamento: | Non Rilevante                             | --        | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto                           |
| Punto di ebollizione iniziale  | >= 100 °C                                 | --        | Valore stimato sulla base delle  |

## Scheda di sicurezza CLOROGEL

|   |               |                       |  |
|---|---------------|-----------------------|--|
| e intervallo di ebollizione:                              |               |                       | caratteristiche chimico/fisiche dei componenti                                 |
| Punto di infiammabilità:                                  | > 65 ° C      | --                    | Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti |
| Velocità di evaporazione:                                 | Non Rilevante | --                    | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto                           |
| Infiammabilità solidi/gas:                                | Non Rilevante | --                    | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto                           |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | Non Rilevante | --                    | - Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto                         |
| Pressione di vapore:                                      | Non Rilevante | --                    | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto                           |
| Densità dei vapori:                                       | Non Rilevante | --                    | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto                           |
| Densità relativa:   | 1.070 g/ml    | Controllo strumentale | --   |
| Idrosolubilità:   | Totale        | --                    | Test interni   |
| Solubilità in olio:                                       | Parziale      | --                    | Test interni   |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):          | < 1000        | --                    | Valore stimato in base alla solubilità della miscela.                          |
| Temperatura di autoaccensione:                            | Non Rilevante | --                    | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto                           |
| Temperatura di decomposizione:                            | Non Rilevante | --                    | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto                           |
| Viscosità:  | 80 +/- 40 sec | FORD CUP              | --.  |
| Proprietà esplosive:                                      | Non Rilevante | --                    | Parametro non rilevante per la composizione del prodotto                       |
| Proprietà ossidanti:                                      | Non Rilevante | --                    | Parametro non rilevante per la composizione del prodotto                       |

### 9.2. Altre informazioni

| Proprietà  | Valore        | Metodo: | Note:  |
|--|---------------|---------|--|
| Miscibilità:                                     | Non Rilevante | --      | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Liposolubilità:                                  | Non Rilevante | --      | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Conducibilità:                                   | Non Rilevante | --      | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze | Non Rilevante | --      | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto |

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Non mescolare con altri prodotti.

### 10.2. Stabilità chimica

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

## Scheda di sicurezza

### CLOROGEL

In condizioni normali non sono note reazioni pericolose della miscela.

Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base Ossigeno e acido peracetico.

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2

#### 10.4. Condizioni da evitare

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti. Vedi anche paragrafi 1.2 e 7.2

#### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi, ossidanti base ossigeno, acido peracetico, sostanze organiche.

Immagazzinare in zona adibita a prodotti acidi, lontano da prodotti alcalini e ossidanti base Cloro.

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Alla data di revisione di questo documento, non sono disponibili dati tossicologici sperimentali sulla miscela. Per la classificazione della miscela vedi paragrafo 2.1.

Non applicabile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Di seguito sono riportate, se disponibili, le informazioni tossicologiche dei componenti riportati al paragrafo 3.2.

IPOCLORITO DI SODIO - CAS: 7681-52-9

#### a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1100 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.5 mg/l - Durata: 1h

#### b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo

#### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

#### d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle o per inalazione Negativo

#### f) cancerogenicità:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 50 mg/kg

#### g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 5 mg/kg

#### h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Test: Valutazione STOT singola Può irritare le vie respiratorie.

C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO - CAS: 308062-28-4

#### a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1064 mg/kg

#### b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo

#### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

#### d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

## Scheda di sicurezza

### CLOROGEL

- Test: Sensibilizzazione della pelle o per inalazione Negativo  
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 88 mg/kg - Fonte: OECD 408  
IDROSSIDO DI SODIO - CAS: 1310-73-2
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1350 mg/kg - Fonte: OECD 402  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 340 mg/kg - Fonte: OECD 401
- b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi Non Applicabili:

- a) tossicità acuta;  
b) corrosione/irritazione cutanea;  
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;  
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;  
e) mutagenicità delle cellule germinali;  
f) cancerogenicità;  
g) tossicità per la riproduzione;  
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;  
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;  
j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

La pericolosità ambientale del prodotto è riportata al paragrafo 2.1 se pertinente. Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

IPOCLORITO DI SODIO - CAS: 7681-52-9

- a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.1 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.011 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.011 mg/l - Durata h: 48
- b) Tossicità acquatica cronica:  
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.04 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.007 mg/l - Durata h: 672  
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.0021 mg/l - Durata h: 168

C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO - CAS: 308062-28-4

- a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.67 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimelphales promelas  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.1 mg/l - Durata h: 48  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.143 mg/l - Durata h: 72
- b) Tossicità acquatica cronica:  
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.067 mg/l

IDROSSIDO DI SODIO - CAS: 1310-73-2

- a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 35 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 30 mg/l - Durata h: 48 - Note: Ceriodaphnia

## Scheda di sicurezza CLOROGEL

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela. I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO - CAS: 308062-28-4

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD 301B - Durata: 28 giorni - %: 90 - Note: Non applicabile

Biodegradabilità: Carbonio organico disciolto - 123 mg/g

Biodegradabilità: Domanda biochimica di ossigeno 360 mg/g

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela. I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO - CAS: 308062-28-4

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: log Pow - Coefficiente di ripartizione < 4

### 12.4. Mobilità nel suolo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela. I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

Non applicabile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Alla data di revisione, non sono noti effetti e sintomi avversi nei confronti dell'ambiente.

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non disperdere nel sottosuolo o nelle fognature.

Vedere anche Sezione 6.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



### 14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1760

IATA-UN Number: 1760

IMDG-UN Number: 1760

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (IPOCLORITO DI SODIO, IDROSSIDO DI SODIO)

## Scheda di sicurezza CLOROGEL

|   |  |    |
|---|--|----|
| IATA-Shipping Name:   | CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (sodium hypochlorite, sodium hydroxide) |    |
| IMDG-Shipping Name:   | CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (sodium hypochlorite, sodium hydroxide) |    |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto                              |  |    |
| ADR-Classe:   | 8  |    |
| ADR-Etichetta:  | 8  |    |
| ADR - Numero di identificazione del pericolo:                               |  | 80 |
| IATA-Class/Division:  | 8  |    |
| IATA-Label:   | 8  |    |
| IMDG-Class/Division:  | 8  |    |
| IMDG-Etichetta:   | 8  |    |
| 14.4. Gruppo di imballaggio   |  |    |
| ADR-Gruppo di imballaggio:  | III  |    |
| IATA-Packing group:   | III  |    |
| IMDG-Packing group:   | III  |    |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente   |  |    |
| ADR-Inquinante ambientale:  | Si   |    |
| IMDG-Marine pollutant:  | Marine Pollutant   |    |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori                             |  |    |
| ADR-Rischio sussidiario:  | -  |    |
| ADR-D.S.:   | 274  |    |
| ADR-Codice di restrizione in galleria:                                      | E  |    |
| IATA-Passenger Aircraft:  | 852  |    |
| IATA-Subsidiary risks:  | -  |    |
| IATA-Cargo Aircraft:  | 856  |    |
| IATA-S.P.:  | -  |    |
| IATA-ERG:   | 8L   |    |
| IMDG_S.P.:  | 223 274  |    |
| IMDG-EMS:   | F-A , S-B  |    |
| IMDG-Subsidiary risks:  | -  |    |
| IMDG-Storage category:  | Category A   |    |
| IMDG-Storage notes:   | SW2  |    |
| IMDG-Segregation notes:   | -  |    |
| 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC |  |    |
| Non applicabile   |  |    |

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

## Scheda di sicurezza

### CLOROGEL

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Il prodotto appartiene alle categorie: E1, E2

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No, per le istruzioni sul manipolamento sicuro si vedano le sezioni 7 e 8 e lo scenario espositivo - Allegato I del presente documento.

No

---

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa  
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti  
SEZIONE 4: misure di primo soccorso  
SEZIONE 5: misure antincendio  
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento  
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale  
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche  
SEZIONE 10: stabilità e reattività  
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche  
SEZIONE 12: informazioni ecologiche  
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto  
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

La classificazione del prodotto è basata su metodo di calcolo convenzionale.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

## Scheda di sicurezza

### CLOROGEL

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

|                   |   |
|-------------------|---|
| ADR:              | Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.                    |
| CAS:              | Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).                               |
| CLP:              | Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  |
| DNEL:             | Livello derivato senza effetto.   |
| EC0/10/20/50/100: | Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.           |
| EINECS:           | Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.                            |
| GefStoffVO:       | Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  |
| GHS:              | Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.               |
| IATA:             | Associazione per il trasporto aereo internazionale.   |
| IATA-DGR:         | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO:             | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.   |
| ICAO-TI:          | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).              |
| IMDG:             | Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  |
| INCI:             | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  |
| KSt:              | Coefficiente d'esplosione.  |
| LC0/10/20/50/100: | Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.                      |
| LD0/10/20/50/100: | Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.                                |
| LTE:              | Esposizione a lungo termine.  |
| NOEC:             | Concentrazione massima senza effetti  |
| NOAEL(R)/N        | Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi  |
| OAEC:             |   |
| OECD:             | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico  |
| PNEC:             | Concentrazione prevista senza effetto.  |
| RID:              | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.          |
| STE:              | Esposizione a breve termine.  |
| STEL:             | Limite d'esposizione a corto termine.   |
| STOT:             | Tossicità organo-specifica.   |
| TLV:              | Valore limite di soglia.  |
| TWATLV:           | Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).                               |
| WGK:              | Classe di pericolo per le acque (Germania).   |



## Scheda di sicurezza CLOROGEL

### ALLEGATO I PRODOTTO PROFESSIONALE - DETERGENTE PER SUPERFICI DURE

|  |   |
|--|---|
| <b>Titolo dello scenario di esposizione</b>  |   |
| Detergente per pulizie generali: Processo manuale.   |   |
| <b>Descrittore d'uso</b>   |   |
| Settore d'uso  | SU22 – Uso professionale  |
| Categorie del prodotto   | PC35 – Prodotti per il lavaggio e la pulizia (inclusi prodotti base solvente)   |
| <b>Descrizione delle attività/dei processi inclusi nello scenario d'esposizione</b>  |   |
| Diluire con acqua il prodotto secondo le modalità indicate in etichetta, se necessario.  |   |
| Utilizzare secondo le modalità d'uso riportate in etichetta.   |   |
| Lasciare agire.  |   |
| Risciacquare, se necessario.   |   |
| <b>Durata e frequenza d'uso</b>  |   |
| Fase d'utilizzo  | - 1 volta al giorno per i detergenti di mantenimento quotidiano della pulizia<br>- Periodica per i detergenti specifici |
| I valori limite degli ingredienti, se pertinenti, sono riportati nella sezione 8 della SDS.  |   |
| <b>Forma fisica del preparato e concentrazione</b>   |   |
| Liquido. Da diluire o pronto all'uso a seconda del tipo di prodotto.   |   |
| Nella sezione 2 della SDS del prodotto e sull'etichetta del prodotto è riportata la classificazione della miscela.   |   |
| La classificazione è basata sulla classificazione degli ingredienti della miscela e sulle base delle proprietà chimico fisiche riportate alla sezione 9 della SDS.                   |   |
| <b>Condizioni d'utilizzo</b>   |   |
| Temperatura ambiente   |   |
| È sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.  |   |
| <b>Protezione</b>  |   |
| Si rimanda alla sezione 8 della SDS del prodotto per maggiori informazioni sui DPI.  | Si sottintende la formazione del lavoratore all'uso e mantenimento dei DPI.   |
| Non mangiare o bere, non fumare  | Evitare il contatto con la pelle danneggiata  |
| Non esporre a fiamma libera  | Non mescolare con altri prodotti  |
| Lavare le mani dopo l'uso.   |   |
| Vedere sezione 6 della SDS in caso di rilascio accidentale   |   |
| Seguire le istruzioni d'uso riportate in etichetta o in scheda tecnica. Si raccomandano le buone pratiche igieniche sul luogo di lavoro, come specificato nella sezione 7 della SDS. |   |
| <b>Misure ambientali</b>   |   |
| Vedere sezione 6 della SDS in caso di rilascio accidentale   |   |
| Vedere sezione 12 della SDS per le informazioni tossicologiche della miscela e dei componenti pericolosi.  |   |
| Vedere sezione 13 della SDS per lo smaltimento.  |   |

Note:

SDS: Scheda di Sicurezza

DPI: Dispositivi di protezione individuale